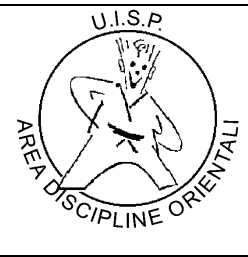




L'ADO NAZIONALE
in collaborazione con
ADO TOSCANA e ASSOCIAZIONE ARCA



ORGANIZZANO UNA GIORNATA DEDICATA AL JUDO TRADIZIONALE

FINALITA'

Con la costituzione di un gruppo di lavoro sul JUDO TRADIZIONALE l'Ado Nazionale ha voluto dar seguito a quanto manifestato da più voci e da quanto emerso in un paio di seminari Nazionali di cui riporto una sintesi.

“Un ragionamento ampio sul Judo Tradizionale parte da una considerazione.

Il modello Olimpico non può essere il modello per tutti, per molti per mancanza di doti, per tanti per mancanza di interesse.

Quando si parla di modello Olimpico attenzione non si parla di Olimpiadi, si parla di un modello di pratica sportiva che ha come solo fine la ricerca del risultato.

Se la proposta di attività dell'Ado è la stessa della Federazione, un po' meglio o un po' peggio, con le stesse finalità non andiamo nella direzione della nostra mission Sport per tutti con molta attenzione al Sociale.

Perché se un praticante non è interessato alle gare Federali deve venire alle nostre dove la finalità è la stessa trova in gran parte le stesse persone che partecipano alle gare Federali, finanche lo stesso regolamento.

Questo problema non se lo sono posto pochi nostalgici sfigati, ma per primi coloro che vivono la realtà del Tatami tutti i giorni e vedono sempre meno allievi interessati alle gare, poi le Federazioni di paesi Judoisticamente evoluti che hanno visto progressivamente diminuire i propri tesserati perché sempre meno interessati alle proposte di attività modello Olimpico.

Sergio Bertozzi che nei primi anni 70 ha partecipato alla nascita dell'allora Lega Arti Marziali UISP scrive che la finalità di tale nascita era quella di praticare un Judo diverso da quello prettamente agonistico della Federazione, cosa abbastanza complicata se le regole (regolamento di gara e finalità modello Olimpico) sono le stesse.

La possibilità di leggere quanto il Prof Jogoro Kano ha scritto sul Judo, ci dice che questi scritti sono quanto mai attuali e ci indicano a distanza di un secolo la sua lungimiranza.

Proprio partendo da quanto scritto dal Prof Kano, anche a distanza di più di cento anni, ci rendiamo conto di quante possibilità il Judo ci offre e di quante poche ne usufruiamo, educazione, cultura, socialità e poi anche competizione ma con un modello diverso è importante vincere ma più importante come si vince

Il Judo per nostra fortuna, anche se pochi ancora lo ricordano, non essendo nato come disciplina sportiva ci offre la grande chance che altre discipline non hanno, di poter differenziare le proposte dando a tutti, Sport per tutti, la possibilità di praticare con obiettivi diversi.

Il Judo Tradizionale non è e non può limitarsi ad un regolamento di gara diverso ma con gli stessi obiettivi del modello Olimpico la vittoria, deve offrire un modello diverso abbinando cultura e pratica, intendendo per cultura tutti insieme per crescere e progredire non solo nel Judo ma nella Società.

Un modello nel quale la competizione sia individuale a squadre o di kata non sia mai fine a se stessa ma faccia parte di un contesto che abbinati alla competizione un momento culturale e di aggregazione inscindibili l'uno dall'altro, che faccia ritrovare ai judoka il piacere di stare insieme a costruire qualcosa che valga la fatica e l'impegno profusi.

L'obiettivo del gruppo di lavoro sul Judo Tradizionale deve essere proprio questo guardare ai propri associati e dialogare con quanti in Italia (Aise ed altri) e in Europa (gruppi in Francia Belgio Spagna e Portogallo) si sono posti lo stesso problema.”

2° APPUNTAMENTO 2009-10 JUDO TRADIZIONALE

L'Area Discipline Orientali UISP organizza in collaborazione con il Comitato Regionale Toscano e l'Associazione Arca, il secondo appuntamento 2009-10 dedicato al JUDO TRADIZIONALE che si svolgerà presso l'Associazione Arca a Prato in via Giubilei 18, con il seguente programma :

DATA : DOMENICA 13 DICEMBRE 2009

ORARIO :

_ 10,00 – 12,30 Educazione al Randori
(da Uchi komi a Yaku soku geilo, a Kakari geiko, a Randori)

_ Pranzo insieme in Palestra

_ 15,00 – 17,30 Randori arbitrato **(riservato esclusivamente a chi è presente al mattino)**

_ QUOTA : € 10,00 CAD. comprensiva del pranzo.

L'appuntamento è aperto alle categorie ES CA JU SE Maschili e Femminili.

Conduzione organizzativa : Luciano Gradi e Pino Tesini

Conduzione tecnica : M° Giuseppe Piazza, M° Matilde Cavaciocchi

Conduzione arbitrale : M° Sergio Bertozzi, M° Ettore Franzoni ed eventualmente altri arbitri Ado

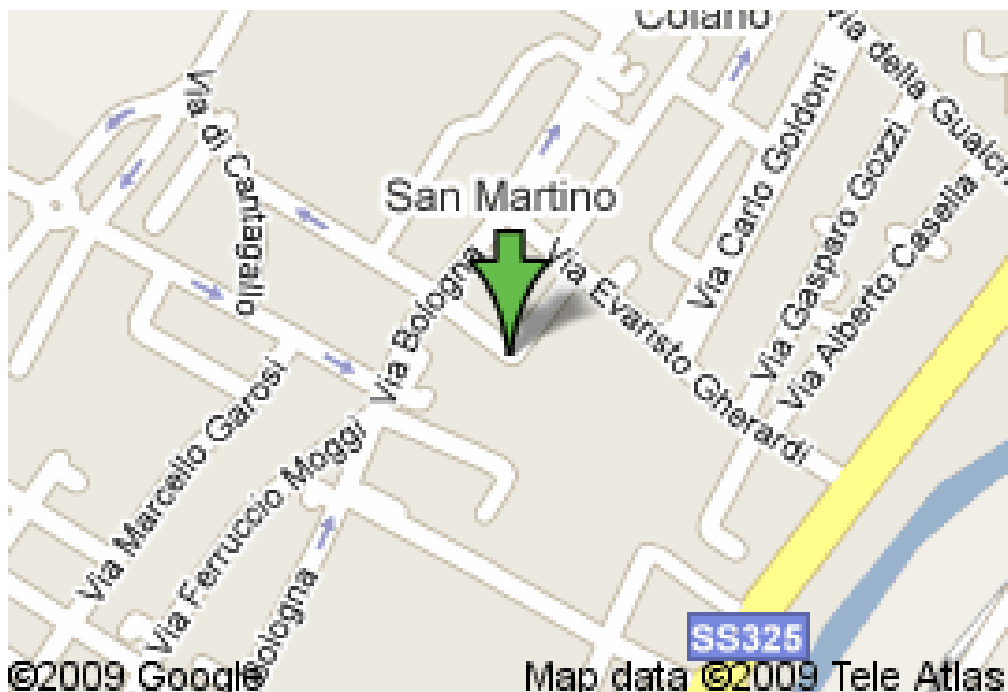
Le Iscrizioni dovranno pervenire c/o Associazione Arca – Via Giubilei 18

59100 PRATO, tel e fax 0574 468308 email info@arcaprato.it entro e non oltre il 9 Dicembre tassativo per poter preparare il buffet, corredate dal nominativo, data di nascita peso corporeo (vedi scheda)

Sono invitati sul Tatami Tecnici e Arbitri con l'idea di confrontarci sulle tematiche del JUDO

L'Associazione Arca si trova nella zona Nord di Prato (Coiano).

Per arrivare :



mappa:

<http://www.arcaprato.it/contatti.htm>

ADO UISP MODULO DI ISCRIZIONE**RANDORI ARBITRATO : 2° APPUNTAMENTO JUDO TRADIZIONALE 2009-10
DEL : 13/12/2009****SOCIETA' :** (indicare denominazione, indirizzo e telefono)

N.	COGNOME E NOME	SESSO M. - F	ANNO DI NASCIT A	CLASS E	PESO	KYU	NOTE
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							

DICHIARAZIONE :

Con la presente si delega il Sig.

quale rappresentante ed accompagnatore degli Atleti in elenco. Inoltre, il Presidente della Società dichiara, sotto la propria responsabilità, che gli stessi sono regolarmente tesserati ed assicurati ed in regola con le vigenti norme sanitarie.**Timbro e Firma**